



GIUNTA REGIONALE
L'AQUILA

1 1B

SERVIZIO AFFARI DELLA GIUNTA

L'AQUILA 13 AGO, 2008

Prot. n. RA/ 91278

Riferimento

OGGETTO: Deliberazione n. 750 del 7.8.2008

Programma di Sviluppo Rurale 2007/2013 (PSR) Regione Abruzzo. Approvazione del bando pubblico per l'attuazione della misura 111. "Azioni nel campo della Forestazione Professionale e dell'informazione. Azione A) Formazione: Piano Regionale per la Formazione nei settori agricolo e forestale e Raccolta delle Proposte di servizi formativi rivolti ai beneficiari della misura".

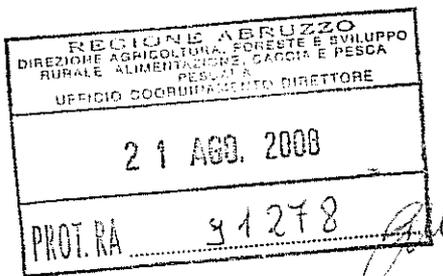


Signor Componente la G.R.
Direzione Agricoltura, Foreste e
Sviluppo Rurale Caccia e Pesca
PESCARA

EM 21.08.08

Alla Commissione di Vigilanza
Consiglio Regionale
L'AQUILA

Per quanto di competenza, a norma dell'art. 21 del regolamento per l'esercizio dell'attività della Giunta Regionale, si trasmette la deliberazione indicata in oggetto.



IL Segretario della G. R.
(Dr. Walter Gariani)

e p.c.

**Piano Regionale per la Formazione nei settori agricolo e forestale
- P.S.R. 2007-2013 -**

**Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione"
Azione A) "Formazione"**

La Regione Abruzzo prevede di attuare interventi articolati e differenziati all'interno del proprio territorio per quanto riguarda i fabbisogni formativi del settore agro-forestale ed alimentare regionale.

Gli obiettivi specifici perseguiti della "Formazione" sono:

- sostenere attività di formazione e di aggiornamento costante delle conoscenze e delle competenze professionali rivolte agli imprenditori, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole e forestali, nonché ai giovani che intendono insediarsi per la prima volta in un'azienda agricola e forestale;
- sostenere il potenziamento del capitale umano impiegato nelle attività agricole e forestali, sia per supportare e/o fornire agli operatori le conoscenze necessarie per gestire un'azienda agricola economicamente redditizia, sia per consentire processi di riorientamento tecnico e qualitativo della produzione e sia per indirizzare alla gestione dell'impresa secondo criteri compatibili con la conservazione e la tutela delle risorse ambientali, forestali e paesaggistiche;
- promuovere un'adeguata sensibilizzazione in materia di qualità dei prodotti, dei risultati della ricerca e della gestione sostenibile delle risorse naturali, compresa l'applicazione dei requisiti di condizionalità, delle pratiche produttive compatibili con le esigenze di salvaguardia e valorizzazione del paesaggio e di protezione dell'ambiente
- promuovere azioni strategiche per supportare il sistema della conoscenza, per migliorare ed integrare l'offerta di formazione.
- garantire la capillare divulgazione e la massima diffusione degli adempimenti relativi alla condizionalità a carico degli agricoltori in attuazione dell'art. 3, paragrafo 2 del Reg. CE1782/03 e Deliberazione della G. R. n.1304 del 17 dicembre 2007.

La misura si applica sull'intero territorio regionale.

Possono accedere ai benefici della presente misura gli imprenditori agricoli singoli o associati, coadiuvanti e dipendenti di aziende agricole, con priorità per i giovani che intendono insediarsi per la prima volta in una azienda agricola e forestale e, per i richiedenti l'attestato di imprenditore agricolo professionale (IAP).

Sono esclusi dal contributo gli imprenditori, i coadiuvanti ed i dipendenti che beneficiano nello stesso anno e per lo stesso argomento dei finanziamenti previsti dal Fondo Sociale Europeo.

AREE TEMATICHE FORMATIVE SPECIFICHE

L'Azione A) "Formazione" prevede la concessione di un sostegno per la realizzazione di interventi formativi nelle seguenti aree tematiche:

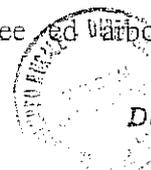
- sviluppo di competenze imprenditoriali, con particolare riferimento alla gestione strategica, al marketing, all'innovazione tecnologica e dell'ICT;
- uso sostenibile delle risorse agro-forestali delle risorse naturali (biodiversità, acqua, suolo, ecc.) e del rispetto delle norme in materia ambientale e di sicurezza alimentare;
- sviluppo di relazioni di filiera nei settori agricolo alimentare e forestale.

Più in particolare per quanto riguarda la realtà abruzzese:

- 1) nozioni sulla organizzazione e norme Comunitarie;
- 2) nozioni di contabilità aziendale;
- 3) nozioni di buona pratica agricola per le coltivazioni erbacee ed arboree maggiormente interessanti la nostra Regione.

CONFERMA IL DIRIGENTE

7 AGO. 2008



IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Valente

- 4) nozioni di lotta guidata;
- 5) normativa in materia di condizionalità;
- 6) contenuto del Piano di sviluppo rurale 2007-2013;
- 7) legislazione fiscale e sanitaria relativa all'attività agrituristica;
- 8) legislazione regionale di interesse agricolo;
- 9) nozioni di informatica;
- 10) nozioni di marketing;
- 11) contenuto del D.Lgs n. 626 del 19 settembre 1994 e successive modificazioni ed integrazioni;
- 12) nozioni in materia sementiero-vivaistica – Direttiva (CE) 105/99 e D.Lgs n. 386 del 10/11/03.
- 13) elementi di selvicoltura con particolare riferimento ai popolamenti forestali della Regione Abruzzo;
- 14) normativa forestale con particolare riferimento agli aspetti legislativi e procedurali in materia forestale: Legge 3267/23 - L.R.28/94 – L.R. 106/94 – D.Lgs 227/01 – D.L. 42/04 – D.P.R. 357/97 e D.P.R. 120/03.

Il Programma regionale, in applicazione del Reg. (CE) n. 797/2004, promuoverà interventi di formazione riguardanti temi connessi con l'apicoltura, per questi interventi il PSR non interverrà.

Il sostegno non riguarda attività formative che rientrano nel ciclo normale di insegnamento scolastico ed attività finanziate dal FSE.

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE DA REALIZZARE

L'Azione A) Formazione - Si sviluppa attraverso servizi di formazione con durata di 150 ore per i giovani imprenditori e 40/50 ore per gli altri corsi. Sono previste lezioni in aula e visite guidate presso aziende agricole.

Sono escluse dal computo delle ore delle attività formative quelle per il colloquio finale.

Per le attività formative con durata di 40/50 ore i contenuti formativi possono essere concentrati su almeno tre dei 14 punti delle Aree tematiche formative specifiche, precedentemente elencate.

Per entrambe le tipologie di attività formative ogni area tematica deve essere trattata per un numero di ore non inferiore a 5.

Per ogni attività formativa devono essere indicati, per il controllo di conformità al presente bando: a) descrizione dettagliata del servizio, b) eventuali prodotti, c) la durata, d) il personale impiegato, e) la localizzazione, f) il costo del servizio (organizzazione; personale docente e non docente impegnato nelle attività formative; supporti e sussidi didattici; altre spese strettamente legate all'attuazione dell'intervento).

Non verranno presi in considerazione attività formative predisposte per un numero di partecipanti inferiore a 15.

Il sostegno per la realizzazione di interventi formativi, prevede delle spese riconosciute suddivise in quattro categorie, rispettando per ogni categoria la % ad essa attribuita con uno scostamento massimo del 20% nell'ambito della categoria e 10% tra le categorie:

- A - spese insegnati 50%;
- B - spese allievi 15%;
- C - spese di funzionamento e gestione 15%;
- D - altre spese 20%;

60 50 10
18 15
CONFORTI
Dott. Gacconi
2008

SPESA MASSIMA AMMESSA PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO OFFERTO

I contributi sono erogati per la partecipazione ad attività formative.

E' riconosciuto il costo massimo di € 20,00/ora, per entrambe le tipologie di attività formative, per 15 allievi.

Qualora i beneficiari di suddette attività formative risultassero essere superiori a 15, il costo massimo riconosciuto, dal 16° allievo a seguire, sarà del 40% del costo riconosciuto per allievo per corsi di 15.

Qualora gli Enti formatori dovessero predisporre attività formative in più sedi, con lo stesso numero di allievi, l'importo del costo riconosciuto, (massimo € 20/ora), dovrà essere il medesimo per ogni singolo allievo in tutte le sedi delle attività stesse.

La percentuale di contributo riconosciuta al partecipante al corso, che abbia superato con esito positivo un colloquio finale, non potrà superare il limite massimo del 90% della spesa sostenuta.

Nel caso che le disponibilità finanziarie non permettano di finanziare tutte le attività formative sarà data precedenza a quelle per il 1° insediamento con la più bassa età media dei partecipanti a seguire, con lo stesso criterio dell'età, le altre attività formative.

I corsi finanziati saranno oggetto di apposita determinazione del Dirigente del Servizio Sostegno Imprese Agricole (S.I.A.).

uguale

SPESA RICONOSCIUTE PER CATEGORIA

Categoria A:

- retribuzioni oneri e spese personale docente interno e/o esterno;
- " " " " tutors interni e/o esterni;
- " " " " Coordinatore Regionale (quota parte);
o Direttore del corso (quota parte) interno e/o esterno.

Categoria B - Allievi:

- break;
- rimborso spese per soggetti residenti oltre 10 Km dalla sede del Corso;
- assicurazione.

Categoria C:

- affitto;
- materiale didattico individuale;
- materiale didattico collettivo (in quota parte);
- retribuzioni ed oneri personale non docente interno (quota parte) e/o esterno;
- energia, gas ed acqua;
- riscaldamento e/o condizionamento;
- spese telefoniche cancelleria e stampati;
- spese varie di gestione.

Categoria D:

- progettazione (in quota parte);
- elaborazione testi didattici e dispense;
- stage (in quota parte);
- verifica finale;
- attestati;

CONFERMAZIONE
Della
2008



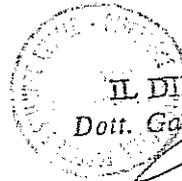
DIRIGENTE
2008

- INAIL;
- monitoraggio.

SOGGETTI ABILITATI ALL'EROGAZIONE DELLA FORMAZIONE

Le attività formative devono essere proposte e realizzate in modo esclusivo da Enti di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Abruzzo ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s. m. i., accreditati come dal DM 25 maggio 2001 n. 166 che dimostrano di avere svolto attività di formazione per i settori agricolo e/o forestale negli ultimi 3 anni.

- 4 12 2008



IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Vesente

COPIA
CONFERMA INAIL
Dott. Gaetano Vesente
Pescara, il 4/12/2008

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Dott. *Bellocchio*

- P.S.R. 2007-2013 -

Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione"
Azione A) "Formazione"

**AVVISO PUBBLICO REGIONALE
PER LA RACCOLTA DELLE PROPOSTE DI SERVIZI FORMATIVI
RIVOLTI AI BENEFICIARI DELLA MISURA**

OBIETTIVI

Nell'ambito del P.S.R. 2007-2013 - Misura 111 "Azioni nel campo della formazione professionale e dell'informazione", la Regione Abruzzo prevede per Azione A) "Formazione" l'attuazione di interventi articolati e differenziati all'interno del proprio territorio per quanto riguarda i fabbisogni formativi del settore agro-forestale ed alimentare regionale.

Con il presente avviso si intende raccogliere delle proposte di servizi formativi rivolti ai beneficiari della misura.

La misura si applica sull'intero territorio regionale.

Per quanto riguarda le **AREE TEMATICHE FORMATIVE SPECIFICHE**, la **TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVE DA REALIZZARE** e la **SPESA MASSIMA AMMESSA PER TIPOLOGIA DI SERVIZIO OFFERTO** si rimanda a quanto specificato nel **PIANO REGIONALE PER LA FORMAZIONE** redatto dalla Regione Abruzzo, al fine prevedere un intervento articolato e differenziato all'interno del territorio regionale in base ai fabbisogni formativi.

BENEFICIARI

Possono partecipare al presente avviso gli Enti di formazione professionale riconosciuti dalla Regione Abruzzo ai sensi della Legge Regionale 17 maggio 1995 n. 111 e s. m. i., accreditati come dal DM 25 maggio 2001 n. 166 che dimostrano di avere svolto attività di formazione per i settori agricolo e/o forestale negli ultimi 3 anni.

PUNTEGGIO MINIMO

Ai soggetti che presenteranno domanda di accreditamento verrà attribuito un punteggio, conformemente a quanto deciso dal Comitato di Sorveglianza del PSR della Regione Abruzzo.

I soggetti saranno accreditati se raggiungeranno un punteggio minimo di 5 punti.

Verranno assegnati i seguenti punteggi:

- | | |
|--|---|
| • Numero di anni di esperienza specifica degli attuatori nel campo della formazione | 1 punto per ogni anno a partire dal quarto |
| • Numero sedi operative accreditate | 1 punto per ogni sede operativa a partire dalla seconda |
| • Dislocazione delle sedi operative tra le quattro province | 5 punti per chi copre tutte e quattro le province |
| • Possesso della certificazione UNI EN ISO 9001:2000 con campo di applicazione specifica per la formazione | 2 punti |

COMITATO DI SORVEGLIANZA DEL PSR DELLA REGIONE ABRUZZO

[Signature]
2008 AGO. 2008

IL DIRIGENTE

Dott. *Gastano Valente*



MODALITA DI PRESENTAZIONE DELLE PROPOSTE

Le proposte devono pervenire, pena l'esclusione, alla Direzione Agricoltura, Servizio Sostegno Imprese Agricole (S.I.A.), via Catullo, 17 - 65127 Pescara corredate della documentazione e suddivise per attività formative entro la data che sarà stabilita con successiva determina dirigenziale.

La Regione, provvederà, attraverso il Servizio interessato, a verificare la corrispondenza del servizio richiesto con i criteri definiti nel Piano allegato al presente Bando.

Saranno svolti controlli sull'effettiva fruizione dei servizi da parte dei beneficiari, con interviste dirette e con visite a campione.

LIQUIDAZIONE CONTRIBUTO

Alla fine di ogni attività formativa, le strutture formative dovranno inviare alla Direzione Agricoltura, Servizio S.I.A. la seguente documentazione:

- 1) verbale di verifica finale;
- 2) elenco dei partecipanti che hanno superato il colloquio finale e che quindi hanno diritto al contributo;
- 3) dichiarazione dell'organo di controllo, in assenza del legale rappresentante, attestante la spesa sostenuta e il versamento di tutti gli oneri contributivi inerenti la gestione dell'attività formativa;
- 4) prospetto riepilogativo relativo alle spese sostenute per ogni singola attività formativa e per la totalità delle corsi effettuati.

Il Servizio S.I.A. della Direzione Agricoltura provvederà ad inviare all'AGEA la Check-list della liquidazione del beneficio nei limiti di cui alla voce "Entità dell'aiuto", a seguito di presentazione da parte dell'allievo della dimostrazione della somma pagata all'Ente Formatore.

La documentazione di cui sopra dovrà pervenire, pena l'esclusione del beneficio, entro la data che sarà stabilita con successiva determina dirigenziale.

La Direzione Agricoltura, tramite il Servizio SIA e/o l'Ufficio Ispettivo, potrà in qualsiasi momento effettuare controlli al fine di accertare che l'importo pagato dall'allievo sia rispondente alle spese sostenute dall'Ente Formatore.

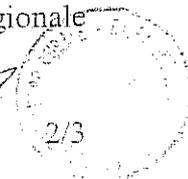
DISPOSIZIONI ATTIVITA' FORMATIVE

Per le attività formative dovranno essere osservate le seguenti disposizioni:

- a) Predisposizione di Registri per la presenza dei partecipanti, da vidimare, da parte del Servizio Sostegno Imprese Agricole (S.I.A.) della Direzione Agricoltura Foreste e Sviluppo Rurale, Alimentazione Caccia e Pesca, prima dell'inizio dell'attività formativa.
- b) Comunicazione al S.I.A., almeno cinque giorni prima dell'inizio dell'attività formativa, il calendario dell'attività mensile e del relativo programma.
- c) Segnalazione al S.I.A., almeno 15 giorni prima dell'ultima lezione in calendario, della data di completamento dell'attività formativa al fine dell'eventuale presenza di un Funzionario regionale per il colloquio finale.

4 10 2008

IL DIRIGENTE
Dott. Gastone



d) Comunicazione al S.I.A., in tempo utile, per eventuali controlli, di qualsiasi variazione nel calendario delle attività e/o del programma.

e) Eventuali variazioni al programma dovranno essere autorizzate dal S.I.A..

f) L'Ente organizzatore provvederà a rilasciare l'attestato di frequenza a seguito di colloquio finale.

g) Non potranno partecipare al colloquio finale e non avranno diritto al contributo coloro che hanno accumulato un numero di assenze superiore al 10% delle ore di durata del Corso.

h) Dal giorno successivo alla data del presente atto potrà essere richiesta l'attivazione di attività formative anche in assenza di determina di finanziamento.

i) Tali attività formative potranno essere rendicontate solo se rientranti tra quelle ammesse a finanziamento e se siano state rispettate tutte le condizioni previste dal presente bando e/o PSR per l'attività formativa.

l) Per il personale docente dovrà essere acquisito il curriculum a dimostrazione della competenza ed esperienza professionale nelle materie oggetto della docenza.

Per quanto non previsto dal presente bando si rimanda la PSR 2007/2013 della Regione Abruzzo, nonché ai regolamenti comunitari interessati e norme nazionali e regionali di riferimento.

4 MAR 2008

SODALTA
SOCIETA' PERSONALE

Dir.

Pescara (U)

4 MAR 2008

IL DIRIGENTE
Dott. Gaetano Valente